



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

DELIBERAZIONE N. 34 : EMERGENZA COVID 19 - MISURE STRAORDINARIE PER LA LIQUIDITA' DELLE MPMI - BANDO ABBATTIMENTO TASSI - BANDO PER CONTRIBUTI AGLI ORGANISMI DI GARANZIA FIDI ANNO 2020 - APPROVAZIONE CRITERI

Il Presidente richiama la deliberazione del Consiglio camerale n. 3 del 4.2.2020, con la quale è stato approvato il Bilancio Preventivo 2020 ed il prospetto di programmazione delle iniziative di promozione economica per l'anno 2020.

Ricorda che per finanziare il bando contributi per l'accesso al credito alla PMI bresciane di tutti i settori è stato stanziato un fondo di € 1.400.000 al conto 330005, linea 5 "Iniziativa per il sostegno al credito", punto 1, progetto 1 "Contributi alle imprese di tutti i settori per sostenere l'accesso al credito - anno 2020" e che per finanziare i contributi da erogarsi mediante bando agli organismi di garanzia fidi è stato stanziato un fondo di € 800.000 al conto 330005, linea 5 "Iniziativa per il sostegno al credito", punto 1 progetto 2 "Contributi agli Organismi di garanzia fidi per l'incremento dei Fondi Rischi o dei Fondi di Garanzia - anno 2020".

Richiama in particolare l'art. 125 del DL 18/2020 "Cura Italia", che ha previsto la possibilità per le Camere di commercio di realizzare specifici interventi per contrastare le difficoltà finanziarie delle PMI e facilitarne l'accesso al credito.

Sottolinea che il Sistema Camerale lombardo, nell'ambito delle prime azioni per prevenire la crisi di liquidità delle MPMI, causata dall'emergenza sanitaria ed economica COVID 19, ha promosso una misura straordinaria dedicata alle operazioni di liquidità, finalizzata a supportare le imprese a superare questa fase di difficoltà e garantire la continuità nelle attività.



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

Il Segretario Generale ricorda che con precedente deliberazione n. 25 assunta in data odierna "II variazione ai budget direzionali 2020 in applicazione del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 marzo 2020, entrato in vigore il 27 marzo 2020", il fondo di € 1.400.000 per il sostegno all'accesso al credito delle imprese bresciane, previsto al conto 330005, linea 5 "Iniziativa per il sostegno al credito", punto 1, progetto 1 "Contributi alle imprese di tutti i settori per sostenere l'accesso al credito - anno 2020" è stato incrementato ad € 2.500.000.

Sottolinea l'opportunità di cambiare la denominazione del progetto di cui sopra nella seguente: "Contributi alle imprese di tutti i settori per sostenere l'accesso al credito - liquidità - anno 2020 - AdP - Emergenza Covid 19".

Specifica che la dotazione finanziaria complessiva a disposizione per la misura straordinaria regionale è di € 11.600.000, suddivisa tra le 9 Camere di Commercio lombarde e la Regione Lombardia secondo la tabella che segue:

CAMERA DI COMMERCIO	IMPORTO	REGIONE LOMBARDIA	TOTALE
BERGAMO	1.200.000	2.500.000	
BRESCIA	2.500.000		
COMO - LECCO	1.000.000		
CREMONA	700.000		
MANTOVA	730.000		
MILANO - MONZA BRIANZA - LODI	1.000.000		
PAVIA	800.000		
SONDRIO	170.000		
VARESE	1.000.000		
TOTALE	9.100.000	2.500.000	11.600.000



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

In particolare, precisa che lo stanziamento delle singole Camere di Commercio è destinato alle imprese con sede oggetto dell'intervento nel territorio di riferimento della corrispondente Camera di Commercio, mentre le risorse regionali sono destinate a tutte le imprese del territorio in misura proporzionale alle dotazioni delle singole Camere di Commercio, come disposto dalla delibera della Giunta regionale assunta in data 15.4.2020.

Lo stanziamento delle singole Camere è destinato alle imprese con sede oggetto dell'intervento nel territorio di riferimento della corrispondente Camera di Commercio.

Il Segretario Generale specifica che i criteri dell'iniziativa sono stati elaborati, a livello regionale, da Unioncamere Lombardia e condivisi con tutte le Camere di Commercio lombarde, al fine di rendere omogenea l'azione di ogni singola Camera sul territorio di competenza. Specifica, altresì, che il soggetto attuatore del bando è Unioncamere Lombardia, la quale, nella gestione della fase di valutazione e liquidazione, si avvarrà della collaborazione delle Camere di Commercio lombarde.

Illustra, quindi, i criteri relativi ai due bandi di concorso, il primo dedicato alle imprese ed il secondo ai Confidi, descritti nelle schede che, allegate al presente provvedimento, ne formano parte integrante.

Specifica inoltre che il bando congiunto con Unioncamere Lombardia e Regione Lombardia prevede che il calcolo del beneficio dell'abbattimento del tasso di interesse terrà conto della periodicità delle scadenze del piano di ammortamento, considerando come agevolabile il termine massimo dei 36 mesi anche per contratti di durata superiore.

Precisa inoltre che si è ritenuto di confermare lo



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

stanziamento previsto in sede di approvazione del Bilancio Preventivo 2020 "Contributi agli Organismi di garanzia fidi per l'incremento dei Fondi Rischi o dei Fondi di Garanzia" nel valore di 800.000 euro, atteso il ruolo di garanzia dei Confidi nell'ambito del regime di sostegno all'accesso al credito introdotto con il DL 23/2020, chiamati ad intervenire ad eventuale integrazione della garanzia statale del 90% per i finanziamenti superiori a 25.000 euro.

Richiama la deliberazione n. 13 del 12.2.2020, con cui la Giunta camerale ha approvato la modalità di gestione dei bandi di concorso per l'anno 2020 (presentazione delle domande, beneficiari, massimale annuo, rating di legalità, massimale del cofinanziamento). A tale proposito, il Presidente, considerata la gravità dell'attuale situazione, ritiene opportuno proporre l'incremento ad € 30.000 del limite massimo dei contributi camerale concedibili a ciascuna impresa bresciana sui bandi camerale per il 2020, attualmente pari ad € 20.000 lordi.

Richiama, altresì, il vigente "Regolamento per il cofinanziamento di attività promozionali a enti, organismi e associazioni e per la concessione di patrocinii" approvato dal Consiglio camerale, con provvedimento n. 2/C del 23.3.2017, dove all'art. 5 si prevede che i criteri generali e le modalità per la concessione di contributi camerale, anche su convenzione, sono stabiliti dalla Giunta camerale e che con appositi regolamenti approvati dal competente dirigente camerale vengono banditi i concorsi riferiti alle specifiche iniziative da cofinanziare.

Ricorda, infine, che, in ossequio al disposto degli artt. 26 e 27 D. Lgs. 33/2013, le pubbliche amministrazioni devono pubblicare gli atti, con i quali sono determinati i criteri e le modalità di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

persone fisiche ed enti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 12 L. 241/1990, di importo superiore ad € 1.000, e che l'Ufficio Promozione Imprese e Territorio di questa Camera è competente in materia, e che il dr Silvio Rovetta è responsabile del relativo procedimento amministrativo.

Intervengono le consigliere Quaresmini e Porteri, che evidenziano l'opportunità di determinare il massimale annuo dei contributi camerali concedibili ad ogni impresa bresciana, previsti dai bandi di concorso attivati per il 2020, in 20.000 euro, al fine di ampliare il più possibile le opportunità di accedere ai contributi camerali alle micro e piccole imprese, in ragione della loro limitata potenzialità di investimento. A tale argomentazioni si associa il consigliere Bocchio.

Interviene la consigliera Prandini che rileva, al contrario, come gli strumenti camerali possano offrire maggiori opportunità alle imprese se più alto è il massimale economico. A tale proposta di associa il consigliere De Miranda.

Interviene la consigliera Torchiani, che propone una soluzione intermedia, ipotizzando un valore massimo di 25.000.

Interviene il Presidente, che ribadisce come il valore del massimale a 30.000 consenta a più imprese di ottenere un sostegno camerale significativo, e conferma l'impegno di monitorare in corso d'anno il flusso di richieste a valere sui diversi bandi camerali, provvedendo ad incrementare eventualmente la loro dotazione iniziale.

LA GIUNTA

sentito quanto riferito in premessa dal Presidente e dal Segretario Generale;

uditi i vari interventi, riferiti in particolare alla



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

determinazione del massimale annuo dei contributi camerali concedibili ad ogni impresa bresciana previsti dai bandi di concorso attivati per il 2020, ritenendo in via definitiva di recepire la proposta degli uffici istruttori di determinare il valore massimo in 30.000 euro, in ragione della eccezionalità delle misure da attivare nel corso del corrente anno a favore delle imprese e nella convinzione che la scelta costituisca un'opportunità per le imprese di ottenere maggiori sostegni economici da parte della Camera di Commercio, assicurando, nel contempo, la più ampia estensione possibile dei benefici medesimi, anche mediante l'esercizio della facoltà di integrazione dei plafond dei singoli bandi in corso d'anno;

ritenuto necessario stabilire i criteri per l'attuazione delle iniziative descritte nelle premesse, previste nel prospetto analitico delle spese promozionali per l'anno 2020, da realizzare mediante bandi di concorso;

viste le risorse stanziare nel Bilancio Preventivo 2020;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- a) di approvare i criteri del bando di concorso AdP, descritti nelle premesse e nella scheda n. 1 di cui all'allegato, facente parte integrante del presente provvedimento, con le modalità di attuazione ivi indicate, vincolando la somma di € 2.500.000, al conto 330005, linea 5 "Iniziativa per il sostegno al credito", punto 1, progetto 1 che assume la nuova denominazione "Contributi alle imprese di tutti i settori per sostenere l'accesso al credito - liquidità - anno 2020 - AdP - Emergenza Covid 19" del bilancio 2020, che presenta la necessaria disponibilità;
- b) di dare atto che il soggetto attuatore dell'iniziativa di



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

cui al punto a) è Unioncamere Lombardia, che nella gestione operativa della stessa si avvarrà della collaborazione delle Camere di Commercio lombarde;

- c) di approvare le modalità di gestione dei bandi camerali 2020 così come descritte nella scheda 2 allegata al presente provvedimento, aumentando, nel contempo, fino ad € 30.000 il massimale annuale dei contributi richiesti e concedibili ad ogni impresa bresciana, correlati a tutti i bandi di concorso, attivati per l'anno 2020;
- d) di approvare i criteri del bando camerale di concorso, descritti nelle premesse e nella scheda n. 3 di cui all'allegato, facente parte integrante del presente provvedimento, con le modalità di attuazione ivi indicate, vincolando lo stanziamento di € 800.000 al conto 330005, linea 5 "Iniziativa per il sostegno al credito", punto 1, progetto 2 "Contributi agli Organismi di garanzia fidi per l'incremento dei Fondi Rischi o dei Fondi di Garanzia - anno 2020";
- e) di dare mandato alla Dirigente dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato di predisporre il bando di concorso di cui alla lettera c) e di adottare ogni altra conseguente necessaria decisione per l'attuazione del presente provvedimento, ivi compreso il calendario di presentazione delle domande di contributo, ed inclusa la sottoscrizione delle singole convenzioni con le imprese beneficiarie, subordinatamente all'adozione del provvedimento dirigenziale di erogazione dei contributi.

**IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)**

**IL PRESIDENTE
(Ing. Roberto Saccone)**

SCHEDA N. 1

BANDO ABBATTIMENTO TASSI – MISURA STRAORDINARIA REGIONALE DI SOSTEGNO ALLA LIQUIDITA' DELLE MPMI A CAUSA DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID 19

	anno 2020
Bilancio 2020	AZIONE ED INTERVENTO TRAMITE BANDO DI CONCORSO
Iniziativa conto 330005, linea 5 "Iniziativa per il sostegno al credito", punto 1, progetto 1	Contributi alle imprese di tutti i settori per sostenere l'accesso al credito – anno 2020 – AdP – Emergenza Covid 19
Stanziamento	€ 2.500.000
Periodo di validità	Interventi realizzati nel periodo dal 24 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020
Soggetti beneficiari	Le micro, PMI bresciane, appartenenti a tutti i settori.
Finalità	Il Sistema Camerale lombardo per prevenire le crisi di liquidità delle MPMI causata dall'emergenza sanitaria ed economica COVID 19 promuove una misura straordinaria dedicata alle operazioni di liquidità finalizzata a supportare le imprese a superare questa fase di difficoltà e garantire la continuità nelle attività. Unioncamere Lombardia, in collaborazione con le Camere di Commercio e con il Consorzio Camerale per il Credito e la Finanza, gestirà l'elaborazione, l'approvazione e la pubblicazione del bando entro 15 giorni dall'approvazione della misura.
Criteri	Possono beneficiare del contributo le imprese che stipulino un contratto di finanziamento, per operazioni di liquidità di importo minimo pari a 10.000 euro, che è agevolabile nei limiti di 100.000 euro, di durata minima di 12 mesi e anche superiore a 36 mesi; sono ammissibili al contributo in conto interessi i contratti di finanziamento stipulati a decorrere dal 24 febbraio 2020. La misura prevede l'abbattimento degli interessi fino al 3% e comunque nel limite massimo di 5.000 euro, riconoscendo altresì una copertura del 50% dei costi di garanzia fino ad un valore massimo di 1.000 euro. Il contributo economico è finalizzato ad abbattere gli interessi maturati solo sui primi 36 mesi del finanziamento medesimo. Sono ammissibili esclusivamente i finanziamenti con un tasso applicato dall'intermediario finanziario fino al 5%. Ogni impresa può presentare un solo contratto.
Tipologia della procedura	Il contributo è concesso con procedura "a sportello" con prenotazione delle risorse secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta e fino ad esaurimento delle risorse a disposizione e comunque entro e non oltre il 30/10/2020.
Istruttoria e valutazione	Le domande di partecipazione alla Misura devono essere trasmesse dai Confidi o direttamente dalle MPMI esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso il sito http://webtelemaco.infocamere.it Le domande che superano l'istruttoria amministrativa-formale (finalizzata a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata e la sussistenza dei

	<p>requisiti soggettivi previsti dal Bando) saranno ritenute ammissibili al contributo. Il procedimento di approvazione delle domande di contributo si concluderà entro un mese dalla data di presentazione della domanda.</p>
Soggetto Gestore	<p>Il soggetto attuatore del bando è Unioncamere Lombardia. Nella gestione della fase di valutazione, Unioncamere Lombardia si avvarrà della collaborazione della Camere di Commercio di Brescia. Unioncamere Lombardia approva con Determinazione il bando. Unioncamere Lombardia approva con Determinazione le graduatorie delle domande ammesse a contributo con cadenza quindicinale e trasmette le stesse alle Camere per l'erogazione del contributo.</p>
Modalità di erogazione dell'agevolazione	<p>Il contributo è erogato ai beneficiari dalla Camera di Commercio competente territorialmente in un'unica rata applicando la ritenuta d'acconto del 4% subito dopo la ricezione della Determinazione di approvazione di Unioncamere Lombardia.</p>

SCHEDA N. 2

MODALITA' DI PRESENTAZIONE, BENEFICIARI, MASSIMALE ANNUO, RATING DI LEGALITA', MASSIMALE DEL COFINANZIAMENTO

Modalità di presentazione domanda	<p>Le domande di contributi possono essere presentate solo on line, esclusivamente negli orari dalle ore 9 e fino alle ore 16 dei giorni di apertura del bando.</p> <p>Le istanze in eccedenza rispetto al fondo stanziato continueranno a pervenire, fino alle ore 16 del giorno in cui si verifica l'insufficienza del fondo, giorno entro il quale il bando comunque chiuderà.</p> <p>L'invio telematico delle domande di contributo deve avvenire esclusivamente tramite accesso all'apposito sito web www.registroimprese.it, seguendo il percorso informatico indicato, obbligatorio, da "contributi alle imprese", fino a "spedizione della pratica". E' esclusa la presentazione delle istanze di contributi previsti dal bando mediante utilizzo di qualsiasi diversa modalità informatica/telematica, oppure cartacea. Le eventuali istanze trasmesse/presentate mediante altre modalità non saranno ammesse alla concessione dei contributi camerali richiesti.</p> <p>Nei giorni successivi alla chiusura del bando, con provvedimento dirigenziale, sarà definito un elenco di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. domande presentate on line, ammesse e finanziabili; 2. domande presentate on line, ammesse, ma non finanziabili per mancanza di risorse; <p>con la possibilità, in caso di recupero di risorse al termine dell'istruttoria, di finanziare in ordine cronologico – sulla base della anteriorità della presentazione on line alcune delle pratiche presentate di cui al punto 2 e, in caso di parità temporale di presentazione di più domande (alla medesima ora, minuto, secondo), di ripartire le risorse disponibili, al momento della concessione e liquidazione dei contributi, in misura proporzionale agli importi degli investimenti realizzati e pagati. Le istanze saranno esaminate ed accolte - secondo il criterio della priorità cronologica di presentazione telematica - sulla base della conformità delle stesse alle seguenti disposizioni concorsuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispetto dei termini e delle modalità d'inoltro della domanda; • completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando; • sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti dal bando, incluso il rispetto delle norme sugli aiuti di Stato.
Beneficiari	<p>Le imprese bresciane, operanti in tutti i settori economici, che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rientrano nei criteri comunitari di definizione di micro e PMI, in vigore al momento della concessione, stabilita nell'Allegato I del Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014; • abbiano sede legale e/o unità operativa nella provincia di Brescia, siano iscritte al Registro delle Imprese ed in regola con la denuncia di inizio dell'attività ed al Rea (Repertorio economico amministrativo) dell'ente camerale bresciano; • siano in possesso di qualifica artigiana, ove previsto; • siano in regola con i contributi dovuti agli Enti previdenziali (DURC regolare o altre modalità previste dalla legge); • siano in regola, e nell'esatta misura, con il pagamento del diritto annuale camerale, con le modalità e secondo le disposizioni normative vigenti, anche posteriormente all'invio on line della domanda di contributo, a condizione che la regolarizzazione: <ol style="list-style-type: none"> 1) riguardi i 10 anni precedenti; 2) sia comprensiva del pagamento delle sanzioni e degli eventuali interessi, e dimostrata mediante la trasmissione della documentazione relativa al pagamento; In caso di mancata regolarizzazione - su richiesta dell'Ufficio Promozione Imprese e Territorio camerale – l'impresa sarà esclusa dal contributo; <ul style="list-style-type: none"> • non abbiano ricevuto e successivamente non rimborsato, o depositato in un conto bloccato, aiuti pubblici concessi in violazione dell'obbligo di notifica ai sensi del Trattato CE o incompatibili con lo stesso; • non siano soggette ad amministrazione controllata, a concordato preventivo o a fallimento; • rispettino i Regolamenti (UE) n. 1407/2013 e n. 1408/2013, così come modificato del Re. (UE) n. 316/2019; • rispettino i criteri sopraelencati sia al momento della presentazione della domanda, sia nel periodo di validità stabilito per ciascun bando e comunque fino al momento dell'erogazione del contributo.

Massimale annuo	Il massimale annuale dei contributi camerali concedibili ad ogni impresa bresciana, previsti dai bandi di concorso attivati per il 2020 è pari ad € 30.000 .
Rating di legalità	E' prevista la riserva di una quota delle risorse finanziarie stanziata, nella misura del 3% da destinare alle imprese beneficiarie in possesso del rating di legalità, individuando tre fasce di premialità da calcolare secondo il n. di stelle attribuite, ovvero 1 stella € 150 , 2 stelle € 300 , 3 stelle € 500 .
Massimale del cofinanziamento camerale	Nel rispetto dell'art. 2 della Legge n. 580/1993, modificato dal D. Lgs n. 219/2016, i contributi camerali (comprensivi delle eventuali premialità) potranno essere erogati nella misura massima corrispondente al 50% del costo delle iniziative finanziate, cui può eventualmente sommarsi la premialità del rating di legalità.

SCHEDA N. 3

BANDO DI CONCORSO PER L'ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE BRESCIANE MEDIANTE SOSTEGNO AI CONFIDI - ANNO 2020 – AGEF 20xx

BILANCIO 2020	AZIONE ED INTERVENTO TRAMITE BANDO DI CONCORSO
INIZIATIVE PER IL SOSTEGNO AL CREDITO CONTO 330005, LINEA 005, PUNTO 1, PROGETTO 2	Contributi agli Organismi di garanzia fidi per l'incremento del Fondo Rischio dei Fondi di Garanzia – Anno 2020
STANZIAMENTO	€ 800.000
PERIODO DI VALIDITÀ	dal 1.1.2020 al 31.12.2020
TERMINI E MODALITÀ PRENOTAZIONE E PRESENTAZIONE DOMANDA	ON LINE I termini per l'invio delle domande per la prenotazione dei contributi e quelli di presentazione di tutta la documentazione per la loro liquidazione verranno stabiliti con apposito provvedimento del Dirigente dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato
DESTINATARI	<p>Possono beneficiare dei contributi stanziati gli Organismi di garanzia fidi per l'incremento dei Fondi rischi o dei Fondi di garanzia, comunque denominati, appartenenti ai seguenti settori: industria, artigianato, commercio (con turismo e servizi) e agricoltura, a sostegno esclusivamente dell'accesso al credito delle micro, PMI bresciane.</p> <p>I contributi devono incrementare le disponibilità liquide o immediatamente liquidabili del Fondo Rischi relativo alla provincia di Brescia, unitamente agli interessi relativi (al netto delle spese di gestione del c/c o del fondo).</p> <p>Possono concorrere alla assegnazione dei contributi di settore, finalizzati all'incremento dei Fondi rischi o Fondi di garanzia, i Consorzi e le Cooperative di garanzia collettiva fidi, che soddisfino tutte le condizioni seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) le perdite, per la cui copertura saranno utilizzati i contributi camerati, dovranno riguardare esclusivamente aziende aventi sede legale e/o unità operative in Provincia di Brescia; b) deve essere garantita la possibilità di accesso alla garanzia collettiva a tutti gli operatori economici, anche se non aderenti alle Associazioni di categoria, direttamente o indirettamente collegate al Consorzio o alla Cooperativa. <p>Inoltre, i Confidi devono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. avere una dotazione patrimoniale propria almeno pari a € 500.000, di cui almeno € 100.000 costituiti da apporti di soci privati; 2. avere un numero di imprese socie bresciane attive, con sede e/o unità locale, operativa in Brescia e/o provincia: <ul style="list-style-type: none"> ◦ non inferiore a 300, per i Confidi monosettoriali; ◦ non inferiore a 500, ma con minimo 100 imprese socie per settore economico, in caso di Confidi multisettoriali; 3. non avere pendenze con gli Enti previdenziali; 4. essere in regola, e nella esatta misura, con il pagamento del diritto annuale camerale, con le modalità e secondo le disposizioni normative vigenti in materia; 5. non essere soggetti ad amministrazione controllata, a concordato preventivo o a

	<p>fallimento;</p> <p>6. non avere non ricevuto, e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti pubblici concessi in violazione dell'obbligo di notifica ai sensi del Trattato CE o incompatibili con lo stesso;</p> <p>7. rispettare le disposizioni comunitarie di riferimento vigenti, riportate al punto 3.4 – lettere a), b), c), d), e), f), e g) – della Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee serie C n. 155 del 20 giugno 2008, esonerando, pertanto, l'Ente camerale dall'obbligo di notifica di cui all'art. 87, § 3,</p>
FINALITÀ	<p>Il bando ha la finalità di favorire l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese bresciane, attraverso l'incremento dei fondi rischi degli Organismi di garanzia (Confidi) con sede legale e/o operativa nella provincia di Brescia (facoltativa), nell'ambito delle funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese e dello sviluppo economico provinciale.</p> <p>I contributi devono incrementare le disponibilità liquide o immediatamente liquidabili del Fondo Rischi relativo alla provincia di Brescia, unitamente agli interessi relativi (al netto delle spese di gestione del c/c o del fondo).</p> <p>Possono concorrere alla assegnazione dei contributi di settore, finalizzati all'incremento dei Fondi rischi o Fondi di garanzia, i Consorzi e le Cooperative di garanzia collettiva fidi, che soddisfino tutte le condizioni seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le perdite, per la cui copertura saranno utilizzati i contributi camerale, dovranno riguardare esclusivamente aziende aventi sede legale e/o unità operative in Provincia di Brescia; • deve essere garantita la possibilità di accesso alla garanzia collettiva a tutti gli operatori economici, anche se non aderenti alle Associazioni di categoria, direttamente o indirettamente collegate al Consorzio o alla Cooperativa.
CRITERI	<p>L'entità del contributo destinato a ciascun Confidi, da calcolarsi sul fondo (€ 800.000), viene determinata in base ai seguenti parametri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il 20% è ripartito in misura direttamente proporzionale al rapporto tra i finanziamenti bancari garantiti, residui in essere a fine anno, e le disponibilità liquide o immediatamente liquidabili del Fondo rischi (conti correnti bancari e postali, titoli a reddito fisso o garantito, altre attività liquide); 2. il 35% è ripartito in misura direttamente proporzionale all'ammontare dei finanziamenti bancari garantiti, erogati nell'anno a soci bresciani; 3. il 25% è ripartito in misura inversamente proporzionale al rapporto tra l'importo delle insolvenze sorte negli ultimi tre anni, e l'importo dei finanziamenti bancari garantiti, concessi, ed erogati negli ultimi tre anni a soci bresciani; 4. il 20% è ripartito in misura direttamente proporzionale al numero delle pratiche concesse e relative all'ammontare dei finanziamenti bancari garantiti, erogati nell'anno a soci bresciani. <p>I fondi rischi oggetto di partecipazione pubblica, nonché privata, devono essere utilizzati esclusivamente per la concessione di garanzie, i cui profitti dovranno essere reinvestiti nel fondo.</p> <p>Sia le somme stanziare che i profitti non possono essere utilizzati per la copertura di spese amministrative e/o di investimenti dei Confidi al di fuori delle garanzie assistite.</p> <p>La concessione del contributo, finanziato con le risorse stanziare nel bilancio 2020, pari a € 800.000, ha come riferimento la situazione patrimoniale e di garanzia alle imprese del Confidi al 31.12.2020, rilevabile dal bilancio di esercizio 2020, regolarmente depositato nei termini di legge. L'erogazione avviene in un'unica tranche.</p>
MASSIMALE DEL COFINANZIAMENTO	<p>Nel rispetto dell'articolo 2 lettera g) della legge 580/1993, modificato dal decreto legislativo 219/2016, il contributo camerale può essere concesso in convenzione con i Confidi ed esclusivamente in cofinanziamento, con oneri per le Camere non superiori al 50%.</p> <p>Pertanto il contributo camerale non può superare il 50% del valore delle escussioni subite nell'anno dal Confidi con riferimento alle imprese bresciane ad esso associate, al netto dei recuperi incassati. Il dato dovrà essere indicato nella Relazione sulla Gestione del bilancio di esercizio 2020.</p>

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr Massimo Ziletti)

Firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82

"Codice dell'amministrazione digitale"

IL PRESIDENTE

(Ing. Roberto Saccone)